

Salmi

35 ¹ Di Davide. Accusa tu, Signore, chi mi accusa, combatti chi mi combatte. ² Prendi lo scudo, metti la corazza e vieni in mio aiuto. ³ Afferra la lancia e la scure, affronta i miei inseguitori e dimmi: «Son io che ti salvo!». ⁴ Umilia e disonora quelli che cercano di uccidermi, metti in fuga e copri di vergogna quelli che vogliono la mia rovina. ⁵ Il tuo angelo li disperda come paglia spazzata dal vento. ⁶ Il loro sentiero sia buio e scivoloso mentre il tuo angelo li insegue. ⁷ Senza motivo mi hanno teso un agguato, senza ragione mi hanno scavato la fossa. ⁸ Li colga un improvviso disastro, siano presi nella loro trappola e nel disastro siano travolti. ⁹ Allora esulterò per l'opera del Signore, sarò pieno di gioia perché mi avrà salvato. ¹⁰ Griderò con tutte le mie forze: «Nessuno, Signore, è come te: tu liberi il povero dai prepotenti, il misero e il bisognoso da chi li rapina». ¹¹ Falsi testimoni si alzano contro di me, mi accusano di cose che nemmeno conosco. ¹² Mi rendono male per bene, mi tolgono ogni speranza. ¹³ Eppure, quando essi erano malati, io andavo vestito a lutto, mi umiliavo con il digiuno, ripetevo dentro di me la mia preghiera. ¹⁴ Erano per me come fratelli e compagni: me ne andavo triste e a capo chino come se fossi in lutto per mia madre. ¹⁵ Quando ero in difficoltà io, loro godevano, si riunivano intorno a me, si divertivano insieme a prendermi in giro, senza che io ne sapessi il motivo. Cercavano senza sosta di farmi a pezzi; ¹⁶ aguzzavano i denti contro di me, deridevano, beffardi, un disgraziato. ¹⁷ Signore, quanto ancora rimarrai a guardare? Salvami dai loro assalti, liberami da quelle belve! ¹⁸ Allora ti ringrazierò nell'assemblea solenne, ti loderò davanti a numerosi fedeli. ¹⁹ Non permettere che i miei nemici, quei bugiardi, si divertano alle mie spalle. Non lasciare che quanti mi odiano senza motivo si scambino occhiate d'intesa. ²⁰ Essi non hanno mai parole di pace, ma contro la gente semplice inventano calunnie. ²¹ Mi aggrediscono gridando: «Noi abbiamo visto tutto!». ²² Tu, Signore, che hai

visto, non tacere, non rimanere lontano da me, o Signore. ²³ Alzati, muoviti in mio favore, Signore, difendi la mia causa. ²⁴ Dimostra la mia innocenza, Signore mio Dio, non permettere che si divertano alle mie spalle! ²⁵ Che non pensino: «Ci siamo riusciti!». Che non si vantino: «L'abbiamo eliminato!». ²⁶ Umilia e mortifica, Signore, quanti gioiscono della mia disgrazia, copri di vergogna e disonore quelli che si vantano a mie spese. ²⁷ Si rallegrino e gridino di gioia chi è felice della mia innocenza. Possa ripetere: «Il Signore è grande: ha voluto il successo del suo servo». ²⁸ Io parlerò della tua giustizia, proclamerò ogni giorno la tua lode.